



**RASSEGNA STAMPA  
UNIONE VENETA BONIFICHE**

**TESTATE:**

**IL GAZZETTINO**

**IL GAZZETTINO**  
Padova

**IL GAZZETTINO**  
Venezia

**IL GAZZETTINO**  
Rovigo

**IL GAZZETTINO**  
Treviso

**la VOCE di ROVIGO**

**la Nuova** di Venezia e Mestre **il mattino** di Padova **la tribuna** di Treviso

**IL GIORNALE  
DI VICENZA**

**L'Arena**  
IL QUOTIDIANO DI VERONA

**CORRIERE DEL VENETO**

**3 DICEMBRE 2014**

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB  
[comunicazione@bonifica-uvb.it](mailto:comunicazione@bonifica-uvb.it)

## OGGI NOTIZIE SU:

Consorzio/Pag.	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10
Veronese										
Adige Po										
Delta del Po										
Alta Pianura Veneta										
Brenta										
Adige Euganeo										
Bacchiglione										
Acque Risorgive										
Piave										
Veneto Orientale										
LEB										
Consorzio/Pag.	11	12	13							
Veronese										
Adige Po										
Delta del Po										
Alta Pianura Veneta										
Brenta										
Adige Euganeo										
Bacchiglione										
Acque Risorgive										
Piave										
Veneto Orientale										
LEB										

**3 DICEMBRE 2014**

UFFICIO COMUNICAZIONE UVB  
[comunicazione@bonifica-uvb.it](mailto:comunicazione@bonifica-uvb.it)



---

**02 dicembre 2014****Consorzi di Bonifica, il sottosegretario Castiglione conferma: sono insostituibili**

**(Arv) Venezia 2 dic. 2014 -** "Periodicamente si sentono voci e pressioni da parte di chi vorrebbe cancellare i consorzi di Bonifica. State tranquilli: questa non è una eventualità neppure lontanamente prevista dal governo. Anche perché, se accadesse, che fine farebbe il governo del territorio?": è la rassicurazione espressa da Giuseppe Castiglione, sottosegretario alle politiche agricole, durante un meeting con operatori, tecnici ed esperti di bonifiche e gestione del sistema idrico-agricolo del Veneto tenutosi nel pomeriggio presso la provincia di Padova. La dichiarazione del sottosegretario è di particolare importanza in quanto arriva a meno di due settimane dalle elezioni delle assemblee dei dieci Consorzi di bonifica del Veneto, previste per il 14 dicembre. Il sistema dei Consorzi del Veneto, così come presentato a Castiglione, equivale ad una rete imponente che unisce problematiche di sicurezza dei territori sottoposti ad alluvioni e inondazioni ad altre di produzione agricola: 18mila chilometri di reti di scolo, 8425 chilometri di rete di irrigazione su un territorio di 1200000 ettari di territorio, di cui 240mila ettari che risiedono sotto il livello del mare e 455mila ettari di terreno allagabile se non continuamente monitorato con azioni di pompaggio. "In pratica", hanno detto gli esperti e i rappresentanti dell'Unione Veneta Bonifiche, tra cui Andrea Crestani (direttore) e Giuseppe Romano (presidente), "il nostro compito è quello di tenere asciutto il terreno su cui viviamo". Il sistema dei consorzi sta affrontando il futuro e le nuove emergenze climatiche sviluppando progetti (di riconversione, di adeguamento, di opere di contrasto...) per 1,28miliardi. Tanti soldi, forse troppi. Ha precisato Castiglione: "il governo Renzi ha stanziato 300milioni come piano operativo nazionale per le bonifiche. Non sono forse tutti i soldi che i consorzi speravano, ma è un buon punto di partenza per iniziare a mettere in sicurezza il territorio". La conclusione di **Clodovaldo Ruffato**, Presidente del Consiglio regionale e promotore dell'incontro: "qui in Veneto ci sono idee e progetti, ma servono i soldi per realizzarle". E Castiglione ha confermato la creazione di una linea di attenzione speciale del dicastero alle politiche agricole con il Veneto: "raramente mi son trovato di fronte a competenze e progettualità così ben identificate ed espresse come quelle che oggi mi avete presentato".

/2088

**ELEZIONI CONSORZIALI**Voto di comunione  
deleghe in scadenza

ROVIGO - Scade domani il termine ultimo per la presentazione delle deleghe per l'esercizio del voto delle comunioni di proprietà. In vista dell'appuntamento con le elezioni del consorzio di bonifica fissate domenica 14, l'Ente comunica che le stesse debbono essere depositate entro le 13 negli uffici di piazza Caribaldi in Rovigo: i modelli sono disponibili sul sito oppure reperibili in segreteria.

Venerdì 12 dicembre, infine, in occasione della giornata di sciopero indetto da Cgil e Uil saranno assicurati agli utenti i servizi minimi indispensabili previsti dal Piano di servizi consortili adottato in ottemperanza alle leggi e agli accordi nazionali; l'esecuzione delle attività ordinarie dell'ente riprenderà regolarmente dal giorno dopo, 13 dicembre.





**TAGLIO DI PO** Mantovani, direttore del Consorzio di Bonifica, attacca la Regione Veneto

# “Niente fondi, niente controlli”

*L'intervento durante la presentazione di “Life Natura 2000”, progetto per zone protette*

Anna Volpe

**TAGLIO DI PO** - “Il 31 dicembre prossimo verranno sospese le attività di monitoraggio delle acque lagunari tramite le boe multiparametriche perché non ci sono più finanziamenti dalla Regione Veneto. E allora potremmo tornare a leggere sui giornali articoli tipo ‘Acqua color caffelatte’, ‘Le lagune soffocano’, ‘Pescatori in ginocchio’: la Regione deve avere il coraggio di fare degli investimenti, affinché il Consorzio di Bonifica Delta del Po possa continuare, come da trent’anni a questa parte, a realizzare interventi sulle lagune, oppure lasciare che tutto vada perso e compromesso”.

Ci va giù pesante Giancarlo Mantovani, direttore del Consorzio di Bonifica Delta del Po, nel corso del convegno finale del progetto Life Natura 2000 nel Delta del Po, tenutosi nel Museo Regionale della Bonifica di



I relatori del convegno a Ca' Vendramin per presentare il progetto “Life Natura 2000”

Ca' Vendramin. Questo progetto ha interessato tre siti Sic e Zps: la Sacca degli Scardovari e le valli private Bagliona e Ca' Pisani, serbatoi di biodiversità, ecosistemi altamente produttivi nonché di grande valore conservazionistico ed economico.

“Il Progetto Life - ha spiegato Marco Gottardi, direttore del Parco Delta del Po Veneto - ha contri-

buito alla salvaguardia di ambienti di terra e di acqua e di alcune specie animali anche attraverso l'avvio di un processo di condivisione tra pubblico e privati per il raggiungimento di obiettivi comuni di tutela e mantenimento della biodiversità in un territorio unico e unitario”. Gottardi ha poi sottolineato la necessità di “mettersi insieme, di

superare il concetto di vincolo e di programmare un'azione economica dei beni comuni e di pianificazione del territorio del Delta”.

Per Giuseppe Penzo, proprietario di Valle Bagliona, “la strada della gestione condivisa è intrapresa, ma occorre velocizzare i tempi con gli interlocutori Parco e ambiente”.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**MONTEFORTE**  
**CONSORZIO APV:**  
**OGGI SI PRESENTA**  
**LA LISTA «ACQUA»**

La lista «Acqua, agricoltura e territorio-Sicurezza, efficienza e trasparenza» che concorre al rinnovo del Consorzio di bonifica Apv, si presenta oggi alle 20.45 all'auditorium della Casa di riposo di Monteforte. **P.D.C.**





IL FUTURO DELLA BONIFICA. Domenica 14 dicembre il rinnovo dei consigli di amministrazione dei tre enti vicentini: Alta Pianura Veneta, Adige Euganeo e Brenta

## Consorzi al voto, il nemico è l'astensione

Cinque anni fa ai seggi solo il 7,5%  
Ora categorie unite nell'invito  
alle urne: «Scadenza importante  
In ballo la sicurezza del territorio»

**Marco Scorzato**

«Non lasciamo che vinca l'astensionismo». Parola di un politico emiliano, reduce dalle urne regionali semideserte? O di un iscritto al Pd che invita alle primarie fuori tempo massimo? Niente di tutto ciò. Questo è l'appello con cui Martino Cerantola, presidente della Coldiretti vicentina, invita alla partecipazione al voto a pochi giorni dalle elezioni per il rinnovo dei consigli di amministrazione dei consorzi di bonifica. La data da cerchiare sul calendario è il 14 dicembre: tra due domeniche le urne saranno aperte dalle 8 alle 20 per rinnovare gli organi di rappresentanza dei consorzi, compresi i tre che toccano il Vicentino: Alta Pianura Veneta, Adige Euganeo, e Brenta.

**AMBIENTE E SICUREZZA.** Di questi tempi l'incubo, per tutti, è

l'astensionismo. E lo è ancora di più per questi enti che, all'ultima tornata elettorale nel 2009, avevano attirato alle urne in media il 7,5% dei veneti (il 6,4% per l'Apv, circa 15 mila persone). Una miseria, se si pensa che invece buona parte della popolazione risiede all'interno dei comprensori di bonifica, il che implica non solo il versamento del contributo ma anche la possibilità di "contare" almeno nel giorno delle elezioni. Un «appuntamento importante», concordano le categorie economiche, accomunate nella volontà di non lasciare che le elezioni siano egemonizzate dai partiti, convinte che oggi più che mai servano esperienza e competenza in materia.

**L'APPELLO.** «Per la prima volta Coldiretti Vicenza fa da capofila a una cordata che comprende tutte le categorie economiche, fortemente orientate a ga-



**Siamo in prima  
linea per dare alle  
future generazioni  
un ambiente  
più vivibile**

**MARTINO CERANTOLA**  
PRESIDENTE COLDIRETTI

### L'appuntamento

#### ECCO COME FUNZIONA

Il 14 dicembre dalle 8 alle 20 tutti i proprietari degli immobili iscritti nel catasto consortile hanno diritto di votare il rinnovo dei Cda dei consorzi di bonifica, compresi i tre che toccano il Vicentino: Alta Pianura Veneta, Adige Euganeo, e Brenta. Si vota per fasce di contribuzione: la prima (fino a 48 euro) elegge 5 consiglieri su 20; la seconda (da 48 a 270) ne elegge 7; la terza (oltre 270) 8. La maggior parte del Vicentino ricade nel consorzio Alta Pianura Veneta, dove gli elettori sono circa 250 mila. Lì le liste in corsa per la prima fascia sono quattro: 1. Vicenza-Campagna Amica (Coldiretti Vicenza); 2. Consorzio di cittadini; 3. Campagna Amica (Coldiretti Verona); 4. Acqua Agricoltura e Territorio. Per la seconda fascia ci sono tre liste: 1. Vicenza-Campagna Amica per la bonifica; 2. Campagna Amica per la bonifica; 3. Acqua Agricoltura e Territorio. Per la terza fascia, quattro liste: 1. Vicenza-Campagna Amica per la bonifica; 2. Per ridurre i tributi; 3. Campagna Amica per la bonifica; 4. Acqua Agricoltura e Territorio. ●

© IN PRODUZIONE SERVATA





I consorzi di bonifica si occupano anche della manutenzione della rete dei corsi d'acqua minori

rantire la sicurezza del territorio, delle aziende e dei cittadini», spiega l'associazione in una nota. «Coldiretti Vicenza è in prima linea ed ha schierato i suoi uomini migliori - argomenta il presidente Cerantola - profondi conoscitori del territorio ed esperti di bonifica». L'associazione mette il marchio sulle liste "Campagna Amica per la bonifica", che si presentano in ciascuna delle tre fasce di contribuenza. «Un appuntamento così importante non può essere disertato - prosegue Cerantola - esortiamo i contribuenti ad andare a votare. E votare Coldiretti Vi-

## Il numero

# 20

### I CONSIGLIERI PER OGNI CONSORZIO DI BONIFICA

Con il voto di domenica 14 dicembre saranno eletti i nuovi componenti dei consigli di amministrazione dei consorzi di bonifica, che rimpiazzeranno quelli in carica nell'ultimo quinquennio: i componenti dei Cda sono 20.

cenza significa avere la consapevolezza di cosa significa salvaguardare il territorio».

**LE CITTÀ E I RISCHI IDRAULICI.** Il voto non riguarda solo il mondo agricolo, visto che manutenzione e opere di bonifica concorrono a proteggere le città dal rischio allagamenti. «Dobbiamo consegnare alle future generazioni un ambiente vivibile, magari migliore di quello che ci è stato consegnato - conclude Cerantola -. Ma non possiamo ignorare che occorre una rapida sterzata per assicurare un futuro a territorio, aziende e cittadini».

Un invito a non disertare le urne giunge anche da Confindustria Vicenza, Confartigianato, Confcommercio. «Di fronte alle frequenti emergenze idrogeologiche - afferma il presidente degli Industriali Giuseppe Zigliotto - il ruolo dei consorzi di bonifica diventa di crescente importanza per la loro funzione di presidio del territorio», compresa la «manutenzione della rete dei corsi d'acqua minori, magari poco visibile ma estesa e di grande importanza, perché alimenta fiumi e torrenti che poi nei casi di piena possono portare a rischi di esondazione». E pensando all'alluvione 2010 e agli allarmi che si susseguono, «l'elezione è un appuntamento importante che mi auguro ottenga una partecipazione numerosa e consapevole - aggiunge Zigliotto -. L'invito agli imprenditori è a partecipare al voto, anche perché nelle liste che si presentano ci sono persone che si candidano con la volontà di essere espressione del mondo dell'industria e di portare nei consorzi le istanze che arrivano dal nostro settore».

Sul tema, da Padova, il sottosegretario alle Politiche agricole Giuseppe Castiglione si è espresso così: «Periodicamente si sentono voci e pressioni da parte di chi vorrebbe cancellare i consorzi di bonifica. State tranquilli: questa non è una eventualità neppure lontanamente prevista dal governo. Anche perché, se accadesse, che fine farebbe il governo del territorio?».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





**CEGGIA**

### **Territorio e tutela idrogeologica**

■ ■ Oggi alle 20.30, all'auditorium di via Roma, la Coldiretti organizza un incontro per parlare della bonifica e della tutela idrogeologica del territorio.



**CARBONERA**
**Assemblea pubblica  
sul Consorzio  
di Bonifica Piave**
**► CARBONERA**

Il 14 dicembre tutti i Cittadini di Carbonera che fruiscono dei servizi del Consorzio di Bonifica Piave saranno chiamati a votare per l'elezione dell'Assemblea consortile. Per comprendere cos'è il Consorzio di Bonifica Piave, a cosa serve e perché si paga, l'amministrazione di Carbonera ha organizzato un incontro il 10 dicembre, alle ore 20.30, preso il Centro Sociale Aldo Moro. Il 14 si voterà in Sala Aldo Moro, il seggio resterà aperto dalle ore 8 alle ore 20.



**GLI INTERVENTI A GORGO E FONTANELLE**

## La Regione stanZIA 1,7 milioni per la sicurezza idraulica

► ODERZO

Un milione e 700 mila euro dalla Regione per mettere in sicurezza il Monticano e tutti i paesi del tratto fra Fontanelle, Oderzo e Motta di Livenza. Un milione e sette è stato stanziato ieri per opere di mitigazione del rischio idraulico nei territori di Fontanelle e di Gorgo al Monticano. Tra le opere finanziate, il potenziamento dell'idrovora Fossa dei Negadi a Gorgo al Monticano per un importo di 1.200.000 euro e gli interventi per la laminazione delle piene del Monticano alla confluenza con il fosso Borniola in comune di Fontanelle per un importo di 500 mila euro, andando così a completare l'intervento già previsto e finanziato dalla Regione a fine 2013 con un milione 800 mila euro.

Ne dà comunicazione l'assessore regionale alla difesa del suolo Maurizio Conte che sottolinea come, con queste opere, «vengono fortemente incrementate le risorse da destinare alla linea di intervento per la riduzione del rischio idrogeologico e la difesa degli insediamenti che da 48.000.000 di euro passa a 61.750.000 euro consentendo la realizzazione di ulteriori interventi a regia regionale. Si tratta della realizzazione di opere di difesa idraulica, tra cui queste due per l'area trevigiana». La messa in sicurezza del Monticano e dei territori circostanti è in discussione da anni e il sindaco di Fontanelle Ezio Dan precisa: «Queste opere sono di notevole importanza per difendere dalle piene un territorio che va ben oltre Fontanelle».

(g.p.)





## VIGHIZZOLO La Regione finanzia il ripristino dell'impianto contro gli allagamenti

# Al via i lavori sulla botte delle tre canne

VIGHIZZOLO

(F.G.) Partono finalmente i lavori di ristrutturazione, consolidamento e aggiornamento tecnologico delle pompe della botte di Vighizzolo: l'intervento, fondamentale per la messa in sicurezza idraulica di una vasta porzione della Bassa Padovana colpita di continuo da allagamenti ed esondazioni, è stato finanziato dalla Regione con due milioni di euro.

I lavori consentiranno di ottimizzare l'operatività della pompa, che nei periodi di piena del bacino scolante è spesso messa a dura prova. Il finanziamento rientra all'interno della ricognizione effettuata sulle risorse disponibili a seguito delle decurtazioni operate dallo Stato sui fondi già assegnati. Il soggetto attuatore di questo progetto di difesa idraulica è la sezione di Padova del Bacino idrografico Brenta Bacchiglione. L'intervento, segnalato dall'Amministrazione comunale come risolutivo per la sicurezza del territorio, andrà ad integrare il progetto del bacino di laminazione Anconetta sul fiume Agno-Guà-Santa Caterina nei Comuni di Sant'Urbano e

Vighizzolo d'Este. Il maxi bacino, per il quale è già stata portata a termine la procedura di valutazione di impatto ambientale, permetterà di invasare circa 4 milioni di metri cubi su una superficie di 140 ettari e verrà appaltato l'anno prossimo. Sempre nell'ambito delle opere di mitigazione del rischio idraulico, alcuni interventi legati al

canale Gorzone sono stati inseriti nei finanziamenti mossi dalla rimodulazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo che il Cipe aveva assegnato in precedenza alla Regione. L'operazione porterà alla realizzazione di un bacino di laminazione e di altri interventi di difesa idraulica molto importanti per tutta la zona che va da Agna a Megliadino San Vitale e

che interessa Este, Carceri e perfino Pozzonovo. Il soggetto attuatore di questi lavori sarà il consorzio di bonifica AdigEuganeo. Il territorio interessato è quello dei comuni di Agna, Boara Pisani, Carceri, Este, Granze, Lozzo Atestino, Megliadino San Vitale, Merlara, Ospedaletto Euganeo, Pozzonovo, Stanghella e Vighizzolo d'Este.



**CONVEGNO ALL'UNIVERSITÀ**

## Come "rigenerare" le città venete: a confronto architetti e costruttori

(M.Zi.) Università, costruttori edili, architetti, sindacati e ambientalisti: tutti assieme per riflettere di "rigenerazione" delle città in Veneto. È il tema di un convegno organizzato dall'Ordine degli Architetti e dall'Università, in programma oggi dalle 9.30 nell'aula Magna del Palazzo del Bo per intitolato appunto "Rigenerazione urbana".

«È un tema comune a molti convegni - spiega Giuseppe Capocchin, presidente dell'Ordine degli Architetti di Padova -

Quasi sempre viene però affrontato in maniera settoriale. Quando si parla di fermare il consumo di suolo e di rigenerazione urbana bisogna fare un salto in avanti e avere una visione complessiva e multisetoriale, per dare una scossa alla politica». Il convegno è frutto di un lungo lavoro preparatorio che ha visto impegnati accanto a Ordine degli Architetti e Università anche Ance Veneto, Confindustria Servizi Innovativi e Tecnologici, Federazione

Ordine degli Ingegneri del Veneto, Federazione Ordini Dottori Agronomi del Veneto, Feneal Uil, Fillea Cigl, Filca Cisl, Istituto Nazionale di Bioarchitettura, Istituto Nazionale di Urbanistica, Legambiente, Ordine Geologi del Veneto, Ordine Psicologi Consiglio Regionale Veneto, Unioncamere Veneto, Università Iuav di Venezia, Consorzio di Bonifica Bacchiglione, Gruppi di Azione Locale del Veneto.

«La rigenerazione urbana è un tema

sentito, soprattutto nelle nostre città - ricorda Francesco Gnesotto, pro Rettore vicario del Bo - Esigenze economiche e sociali ci portano infatti a ripensare un'urbanizzazione antica e stratificata». Anche i costruttori edili sono in prima fila per questa iniziativa: «Questa è un'esperienza nuova - sottolinea Enrico Ramazzina, direttore dell'Ance del Veneto - La società civile per dare vita a questo percorso deve trovare anche il sostegno delle istituzioni».





## Preganziol

### Il sindaco incontra gli abitanti

**PREGANZIOL - (N.D.)** "L'amministrazione incontra la città": il sindaco di Preganziol, Paolo Galeano, ha programmato di incontrare i cittadini per affrontare i problemi del comprensorio comunale a sei mesi circa dall'insediamento della nuova amministrazione. Sono in programma tre incontri. Primo appuntamento domani alle 20,30 all'oratorio della parrocchia di Frescada con all'ordine del giorno i problemi della sicurezza idraulica. Verrà fatto il punto sullo stato di avanzamento dei lavori di messa in sicurezza del canale consortile "Dosson", che tanti danni ha causato in questi anni a causa degli allagamenti di strade, abitazioni e attività produttive nella zona di Frescada Ovest. Giovedì 11 ci sarà l'incontro, sempre alle 20.30, al Centro anziani di San Trovaso. Il terzo incontro

del tour del sindaco Galeano è in programma giovedì 18 alle 20.30 all'oratorio della frazione di Sambughè. Anche in questo caso si parlerà della criticità idraulica dei fossati e dei canali nelle zone di Sambughè, Settecomuni e Boschetta. Saranno presenti i tecnici del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive.





## CONCORDIA Approvato in Regione il progetto del Consorzio di bonifica

# Tre milioni per la difesa idraulica

**CONCORDIA SAGITTARIA** - La Regione approva il progetto che contribuirà a salvare Concordia dagli allagamenti. In primavera il via ai lavori. È stato approvato dalla Commissione tecnica regionale il progetto definitivo, redatto dal Consorzio di bonifica Veneto orientale, relativo agli attesi "Lavori di adeguamento funzionale delle opere idrauliche a servizio delle aree urbane dei bacini Bandoquerelle-Palù Grande". Le opere previste consistono nel potenziamento dell'impianto idrovoro Palù-

Grande, in prossimità dell'impianto esistente, e nella realizzazione di un nuovo canale (a sud del centro di Concordia) per deviare dal canale consorziale "delle Basse" le portate di piena provenienti dall'area urbana, convogliandole poi lungo il canale Fosson. Tutto ciò per andare in aiuto alle aree circostanti il centro storico di Concordia Sagittaria, soggette a fenomeni di allagamento.

«Questo progetto, per un importo di tre milioni di euro - spiegano dal Consorzio di bonifica - costituisce un importante

passo nel piano di interventi che proponiamo da almeno quindici anni per riportare in condizioni di sicurezza idraulica quelle aree di bonifica idraulico-agraria della periferia di Concordia Sagittaria che, tra gli anni '50 e '80 del secolo scorso, furono urbanizzate senza che fossero tenuti nella dovuta considerazione gli aspetti idraulici connessi a quel tipo di trasformazione territoriale». Il Consorzio potrà ora procedere con la progettazione esecutiva per avviare i lavori tra tre o quattro mesi. *(t.inf.)*

